

SOFT SKILLS IN SANITA': STRUMENTI PER MIGLIORARE LA CURA

DESTINATARI

FISIOTERAPISTI, INFERMIERI, MEDICI, OTA-OSS-ASA, EDUCATORI PROFESSIONALI, LOGOPEDISTI, PSICOLOGI, TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA, TERAPISTI OCC

METODOLOGIA

LEZIONI – DISCUSSIONI

MATERIALE

SLIDE

COSTI

PARTECIPAZIONE GRATUITA - EVENTO FINANZIATO RIVOLTO ESCLUSIVAMENTE AD OPERATORI INTERNI OSPEDALE SAN RAFFAELE ARCANGELO - VENEZIA

4041 - 272684.1 EDIZIONE

LUOGO

OSPEDALE SAN RAFFAELE ARCANGELO, Madonna dell'Orto 3458, Venezia

CALENDARIO

26 SETTEMBRE 2019

ORARIO

9.00 - 18.00

NUMERO DEI PARTECIPANTI

Posti Complessivi: 20

Posti Prenotati: 0

Posti Confermati: 0

FINALITA'

Favorire l'espressione autentica del singolo lavoratore, sia individualmente che come parte del gruppo di lavoro, al fine di approfondire tematiche inerenti la Comunicazione Efficace e la Relazione con l'Altro passando attraverso un approfondimento delle Soft Skills

CONTENUTI

“Dal World Economic Forum (WEF), vengono elencate le dieci competenze che verranno più richieste nel mondo del lavoro a partire dal 2020: Problem solving in situazioni complesse, Pensiero critico, Creatività, Gestione delle persone, Coordinarsi con gli altri, Intelligenza emotiva, Capacità di giudizio e prendere decisioni, Orientamento al servizio, Negoziazione, Flessibilità. Già nel 1994, l'Organizzazione Mondiale della Sanità aveva definito alcune di queste come “competenze per la vita” (“Life skills”), poiché facilitano il benessere personale e più in generale quello sociale. L'intelligenza emotiva, una delle Top Skills per il 2020, è ritenuta essenziale per il raggiungimento di tutte le

altre skills sopraelencate, essendo di natura emotiva il 67% - “due su tre” - delle capacità ritenute essenziali per una prestazione efficace. Daniel Goleman ha sottolineato il valore e l'importanza dell' “Intelligenza Emotiva”, attraverso argomentazioni scientifiche, sostenendo che le competenze emozionali possono essere apprese e potenziate al contrario del Q.I. che invece non può essere modificato significativamente né dall'esperienza né dall'istruzione. “Le persone più brillanti possono incagliarsi nelle secche di passioni senza freni e impulsi burrascosi; individui con Q.I. elevato possono rivelarsi nocchieri spaventosamente incapaci nei fatti della loro vita”. Ecco perché educarsi alla “competenza emotiva conta due volte tanto. E questo vale per tutte le categorie di lavoro e in tutti i tipi di organizzazione”, dice Goleman. L'Intelligenza Emotiva, un termine che nella sua componente Personale e Sociale include autocontrollo, entusiasmo, perseveranza, capacità di auto motivarsi, di comprendere gli altri e di “agire saggiamente nelle relazioni umane”, rappresenta “la differenza che fa la differenza

NOTE

DOCENTI

DOTT.SA TERUZZI SIMONA
PSICOLOGO

TUTOR

FKT VOLPE GIOVANNI

Dirigente delle Professioni Sanitarie Ospedale San Raffaele Arcangelo

PUNTEGGIO ECM

**RICHIESTO IL RICONOSCIMENTO DI CREDITI FORMATIVI ECM-CPD PER FISIOTERAPISTI,
INFERMIERI, MEDICI, OTA-OSS-ASA, EDUCATORI PROFESSIONALI, LOGOPEDISTI,
PSICOLOGI, TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA, TERAPISTI OCCUPAZIONALI**